



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

Atto N. 3231/2025

Oggetto: MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (A.U.A.) RILASCIATA A GENOA TANK S.R.L. CON A.D. N. 2206 DEL 08/08/2025 PER LO STABILIMENTO SITO IN LOCALITA' ISOLABUONA NEL COMUNE DI RONCO SCRIVIA PER I COMPARTI SCARICHI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI IN PUBBLICA FOGNATURA E METEORICHE IN CORPO IDRICO SUPERFICIALE, EMISSIONI IN ATMOSFERA ED IMPATTO ACUSTICO.

In data 18/11/2025 il dirigente GIOVANNI TESTINI, nella sua qualità di responsabile, adotta il seguente Atto dirigenziale;

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56, recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

Richiamato lo Statuto della Città Metropolitana di Genova;

Visti

l'art. 107, commi 1, 2 e 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e ss.mm.ii. recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

il combinato disposto degli artt. 49 e 147bis del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Richiamati

la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 17 del 26 maggio 2021 avente ad oggetto "Approvazione del nuovo regolamento sul procedimento amministrativo e per la transizione digitale";

la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 40 del 27 novembre 2024 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2025/2027;

la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 42 del 18 dicembre 2024 con la quale è stato approvato in via definitiva il Bilancio di Previsione 2025/2027;

il Decreto del Sindaco Metropolitan n. 96 del 19 dicembre 2024 con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione finanziario (PEG) per il triennio 2025/2027;

il Decreto del Sindaco Metropolitan n. 8 del 6 febbraio 2025 con cui sono stati approvati il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) e relativi allegati, il Gender Equality Plan 2025/2027, e nel quale è stato recepito il Piano esecutivo di Gestione 2025/2027.

Visti

la L. 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii. recante "Norme in materia ambientale";

il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, recante "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravante sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del D.L. 09/02/2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla L. 04/04/2012, n. 35" che ha regolamentato la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione dei procedimenti amministrativi in materia ambientale;



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

l'art. 1, comma a, del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, che definisce Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) "il provvedimento rilasciato dallo sportello unico per le attività produttive, che sostituisce gli atti di comunicazione, notifica ed autorizzazione in materia ambientale di cui all'art. 3" del medesimo decreto, ovvero:

- autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii.;
- comunicazione preventiva di cui all'articolo 112 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii. per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, delle acque di vegetazione dei frantoi oleari e delle acque reflue provenienti dalle aziende ivi previste;
- autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii.;
- autorizzazione generale di cui all'articolo 272 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii.;
- comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, comma 4 o comma 6, della L. 26 ottobre 1995, n. 447;
- autorizzazione all'utilizzo dei fanghi derivanti dal processo di depurazione in agricoltura di cui all'articolo 9 del D.Lgs. 27 gennaio 1992, n. 99;
- comunicazioni in materia di rifiuti di cui agli articoli 215 e 216 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii.;

la circolare della Regione Liguria avente ad oggetto "D.P.R.59/13 Prime indicazioni disciplina AUA";

la circolare prot.n.0049801/GAB del 0711.2013 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare recante chiarimenti interpretativi relativi alla disciplina dell'autorizzazione unica ambientale nella fase di prima applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013 n. 59;

Preso atto che a far data dal 01/01/2015, come disposto dalla L. n. 56 del 07/04/2014, la Città Metropolitana di Genova è subentrata alla Provincia di Genova;

Visti in particolare

relativamente al comparto emissioni in atmosfera

il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. e in particolare la Parte V, Titolo I, "Norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera";

la L.R. 21 giugno 1999, n. 18, recante "Adeguamento delle discipline e conferimento delle funzioni agli enti locali in materia di ambiente, difesa del suolo ed energia";

la L.R. 6 giugno 2017, n. 12, recante "Norme in materia di qualità dell'aria e di autorizzazioni ambientali";

relativamente al comparto scarichi idrici

il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. e in particolare la Sezione II della Parte III "Tutela delle acque dall'inquinamento";

la Tabella 3 dell'Allegato 5 alla Parte III del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii. che riporta i valori limite di emissione in acque superficiali e in fognatura;

il D.M. 22 novembre 2017 recante "Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per l'installazione e l'esercizio di contenitori-distributori, ad uso privato, per l'erogazione di carburante liquido di categoria C";



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

la L.R. 16 agosto 1995, n. 43, recante “Norme in materia di valorizzazione delle risorse idriche e di tutela delle acque dall’inquinamento”;

la L.R. 31 ottobre 2006, n. 30, recante “Disposizioni urgenti in materia ambientale”, ed in particolare l’art. 3, comma 1, che dispone che l’Autorità d’Ambito (ora Ente di Governo dell’Ambito) è competente al rilascio delle autorizzazioni allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura;

la L.R. 13 agosto 2007, n. 29, recante “Disposizioni per la tutela delle risorse idriche”;

la L.R. 24 febbraio 2014, n. 1, recante “Norme in materia di individuazione degli ambiti ottimali per l’esercizio delle funzioni relative al servizio idrico integrato e alla gestione integrata dei rifiuti”;

il Regolamento Regionale 10 luglio 2009, n. 4, recante “Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e delle acque di lavaggio di aree esterne”, che reca al Capo II, la disciplina prevista dall’art. 113, comma 3 del D.Lgs. 152/2006;

il Piano regionale di Tutela delle Acque approvato con Deliberazione di Consiglio Regionale n. 11 del 29/03/2016;

il Regolamento d’utenza del Servizio Idrico Integrato e la Carta del Servizio, Ambito territoriale di Genova – ATO Centro Est, approvato con Delibera del Consiglio Metropolitano n. 23 del 27/09/2023;

relativamente al comparto acustica

la L. 26 ottobre 1995, n. 447, recante “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;

la L.R. 20 marzo 1998, n. 12, recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;

Premesso che con A.D. n. 2206 del 08/08/2025 è stata rilasciata a Genoa Tank S.r.l. l’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.), ai sensi del D.P.R. 59/2013, per i comparti per i comparti scarichi idrici in corpo idrico superficiale ed in pubblica fognatura, emissioni in atmosfera ed acustica, per l’attività di lavaggio serbatoi e cisterne svolta presso l’insediamento sito a Ronco Scrivia in località Isolabuona;

Atteso che

con nota assunta al protocollo di Città Metropolitana di Genova con n. 55901 del 19/09/2025 Genoa Tank S.r.l. ha comunicato di aver apportato alcune modifiche nel corso dei lavori di realizzazione degli impianti per la gestione delle acque di prima pioggia presso l’insediamento in oggetto, rispetto a quanto autorizzato con l’A.U.A. n. 2206 del 08/08/2025;

le modifiche realizzate riguardano un diverso posizionamento delle vasche di prima pioggia e dei pozzetti fiscali con le relative coordinate geografiche degli scarichi, precisando che non sono state variate le attività svolte oggetto di autorizzazione e le caratteristiche qualitative e/o quantitative degli scarichi autorizzati, e pertanto trattasi di modifiche non sostanziali;

a supporto della suddetta comunicazione la Società ha inoltrato la seguente documentazione:

- planimetrie con l’indicazione del nuovo posizionamento delle vasche di prima pioggia e dei pozzetti fiscali;
- piano di gestione delle acque di prima pioggia aggiornato con le coordinate del nuovo posizionamento;
- scheda scarichi aggiornata con le nuove coordinate e posizionamenti;

verificata la non sostanzialità delle modifiche apportate all’impianto in oggetto, Città Metropolitana di Genova ha comunque ritenuto di avviare un procedimento di modifica del vigente titolo



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

autorizzativo al fine di garantire, per il comparto scarichi, la rispondenza del quadro descrittivo e prescrittivo all'effettiva configurazione impiantistica realizzata;

con nota di Città Metropolitana di Genova prot. n. 61581 del 14/10/2025 è stato comunicato, ai sensi dell'artt. 7 e 8 della L. 241/1990 e ss.mm.ii., l'avvio del procedimento relativo all'aggiornamento dell'A.U.A. n. 2206/2025;

con la suddetta nota di avvio del procedimento è stato inoltre fornito:

- il nominativo del responsabile del procedimento nonché dei referenti tecnici del comparto ambientale coinvolto;
- il termine di conclusione procedimento fissato a 60 giorni dalla data di presentazione dell'istanza, fatte salve eventuali sospensioni di termini derivanti da richiesta di integrazioni;
- esplicitazione del rispetto della normativa sulla privacy mediante relativa informativa;
- il riferimento del titolare del potere sostitutivo in caso di mancato rispetto dei termini procedurali nonché dei rimedi esperibili in caso di inerzia;
- il domicilio digitale della Città Metropolitana di Genova;

Considerata la non sostanzialità delle modifiche oggetto del presente atto, non sono stati richiesti i pareri di competenza del Comune di Ronco Scrivia, dell'ASL 3 e di IRETI S.p.A., né il parere all'Ufficio Emissioni in atmosfera di Città Metropolitana di Genova;

Preso atto che

è stata redatta dall'Ufficio Scarichi e Tutela delle acque la relazione istruttoria per il comparto scarichi, inserita nell'apposito fascicolo informatico con prot. n. 69076 del 17/11/2025, da cui emerge che dalla documentazione trasmessa dalla Società e specificatamente dalle planimetrie di progetto e di raffronto si rileva che rispetto a quanto raffigurato nelle planimetrie presenti nel PPG approvato con l'A.U.A. n. 2206/2025 sono state variare le posizioni delle vasche a servizio dei tre impianti di prima pioggia;

i punti di scarico autorizzati S1, S2, S3 restano invariati, mentre sono variate le posizioni dei pozzetti fiscali in analogia alla disposizione delle vasche di trattamento delle acque di prima pioggia;

le modifiche riguardano esclusivamente il diverso posizionamento delle vasche a servizio dei n. 3 impianti di prima pioggia e dei relativi pozzetti fiscali, mentre i punti di scarico e le relative coordinate geografiche non sono oggetto di alcuna variazione;

Ritenuto

di procedere con le seguenti modifiche ed aggiornamenti dell'A.U.A. n. 2206/2025:

- modifica del punto D) del disposto con l'aggiornamento del "Piano di prevenzione e gestione delle acque meteoriche di dilavamento e delle acque di lavaggio di aree esterne", ai sensi del Regolamento Regionale 10 luglio 2009, n. 4, per l'attività di distribuzione carburanti e per le superfici scolanti individuate nelle Aree 1, 2 e 3, che andrà a sostituire l'Allegato 1.1 facente parte integrante e sostanziale dell'A.U.A.;

di confermare il quadro prescrittivo per il comparto scarichi di cui all'Allegato 1 dell'A.U.A. n. 2206/2025 che a seguito delle modifiche sopra illustrare non necessita di alcun aggiornamento;

Vista la relazione di chiusura procedimento redatta dal responsabile del procedimento e inserita nel relativo fascicolo informatico n. 69076 del 17/11/2025;

Dato atto che l'istruttoria del presente atto è stata svolta dal responsabile del procedimento, Dott.ssa Carla Chiarini, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

di competenza, ai sensi dell'articolo 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto il dirigente attesta altresì la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, assieme al responsabile di procedimento, ai sensi dell'articolo 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Atteso che con la sottoscrizione del presente atto il dirigente, ai sensi della L. 190/2012, art. 1, comma 42, della L. 241/1990 e ss.mm.ii., art. 6 bis, e del PTPCT 2025/2027, attesta:

- di non essere in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, in relazione al presente procedimento;
- che non sono pervenute segnalazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, da parte del responsabile del procedimento e degli altri collaboratori in servizio presso questa amministrazione intervenuti nel presente procedimento;
- che non sono pervenute segnalazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, da parte degli uffici competenti ad adottare pareri o altri atti endoprocedimentali inerenti al presente procedimento;

Atteso che il presente atto non comporta introiti o riscontri contabili né alcuna assunzione di spesa a carico del bilancio della Città Metropolitana;

Atteso, altresì, che il presente atto non necessita di pubblicazioni specifiche, e che peraltro si ritiene opportuno che lo stesso venga pubblicato per 15 giorni all'Albo Pretorio della Città Metropolitana di Genova;

Ritenuto, sulla base di tutto quanto sopra rappresentato, che sussistano i presupposti per procedere con la modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale n. 2206/2025 poiché l'istruttoria da parte degli uffici competenti si è conclusa favorevolmente con le prescrizioni riportate nella successiva parte dispositiva;

Tutto quanto ciò premesso, fatti salvi i diritti di terzi,

DISPONE

- A) di modificare, per i motivi in premessa specificati, l'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata con A.D. n. 2206 del 08/08/2025 a Genoa Tank S.r.l., relativa ai comparti per i comparti scarichi idrici in corpo idrico superficiale ed in pubblica fognatura, emissioni in atmosfera ed acustica, per l'attività svolta presso l'insediamento sito a Ronco Scrivia in località Isolabuona;
- B) di sostituire il punto D) del disposto dell' A.U.A. n. 2206/2025 con l'aggiornamento del "Piano di prevenzione e gestione delle acque meteoriche di dilavamento e delle acque di lavaggio di aree esterne", ai sensi del Regolamento Regionale 10 luglio 2009, n. 4, per l'attività di distribuzione carburanti e per le superfici scolanti individuate nelle Aree 1, 2 e 3 dell'insediamento di cui alla precedente lettera A), sostituendo l'Allegato 1.1 dell'A.U.A. n. 2206/2025 con l'Allegato 1.1bis, facente parte integrante e sostanziale del presente atto;
- C) di fare salvo il disposto e tutte le prescrizioni, che pertanto devono essere rispettate, già contenute nell'Autorizzazione Unica Ambientale n. 2206 del 08/08/2025;



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

INVIA

copia del presente atto a:

- Genoa Tank S.r.l.;
- Comune di Ronco Scrivia;
- ARPAL – Dip.to Prov.le di Genova;
- ASL 3 Genovese;
- IRETI S.p.A. – Servizio scarichi industriali.

Il presente atto non incide sulla durata dell'Autorizzazione Unica Ambientale n. 2206 del 08/08/2025, pari a quindici (15) anni, rilasciata ai sensi del D.P.R. 59/2013, dalla Città Metropolitana di Genova; il rinnovo dovrà essere richiesto sei (6) mesi prima della scadenza ai sensi degli artt. 3 e 5 del D.P.R. n. 53 del 13/03/2013.

Il presente atto verrà pubblicato all'albo pretorio on line per la durata di 15 giorni e sarà successivamente reperibile sul portale telematico Dati Aperti dell'Amministrazione in conformità al decreto trasparenza.

Contro il presente atto può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notificazione o piena conoscenza dell'atto medesimo.

Il presente atto è rilasciato a seguito di un procedimento durato 60 giorni dalla data di comunicazione della modifica non sostanziale del 19/09/2025.

**Sottoscritta dal Dirigente
(GIOVANNI TESTINI)
con firma digitale**